

Mercoledì delle Ceneri

Rito delle Ceneri



Liturgia

Momento A

Rami secchi, la nostra vita impoverita

Le catechiste, prima di iniziare, distribuiscono ai presenti dei rametti secchi.

Canto di inizio

Come l'aurora verrai

Saluto del celebrante

Cel - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T - Amen.

Cel - La misericordia e la pazienza di Dio nostro Padre
e del Signore nostro Gesù Cristo, siano con tutti voi.

T - E con il tuo Spirito.

Introduzione 1

Cat - Un tempo, i rami che avete in mano, erano verdi e pieni di vita.
In essi correva la linfa che regalava a tutti fiori e frutti,
o li riparava dalla calura estiva.
Oggi sono staccati dalla pianta, secchi e morti.
Hanno perso la loro bellezza e hanno abbandonato lo scopo per cui sono nati.
Questi rami assomigliano alla nostra vita
quando non fa il bene e si nutre di egoismo.
Ognuno di noi ha dentro di sé qualche ramo secco simbolo dei nostri peccati
e delle nostre mancanze, per i quali vogliamo chiedere perdono.

Let1 - Signore, perdona le parole offensive o bugiarde usate contro i miei amici.

T, cantato - Abbi pietà di noi, abbi pietà di noi. Signore, pietà. Signore, pietà.

Let1 - Signore, perdona le azioni brusche o violente
che hanno fatto soffrire chi abbiamo trattato male.

T, cantato - Abbi pietà di noi, abbi pietà di noi. Signore, pietà. Signore, pietà.

Let1 - Signore, perdona i pensieri sbagliati e gelosi,
che hanno ridotto la nostra capacità di amare.

T, cantato - Abbi pietà di noi, abbi pietà di noi. Signore, pietà. Signore, pietà.

Let1 - Signore, perdona il tempo sciupato,
le occasioni perse di aiutare i nostri amici e la nostra famiglia.

T, cantato - Abbi pietà di noi, abbi pietà di noi. Signore, pietà. Signore, pietà.

Gesto legnetti

Il celebrante invita i ragazzi e i presenti a mettere i rami secchi dentro il cesto. Durante il gesto, canto.

Canto

Misericordias Domini

Momento B

Fuoco, amore che purifica

Introduzione 2

Cat - I rami secchi ci hanno ricordato il freddo dell'inverno e il buio dentro di noi.
Abbiamo scoperto i nostri errori
e ora vogliamo chiedere al Signore di eliminarli con il fuoco del suo amore.
Non è un fuoco pericoloso, perché Dio vuole esclusivamente il nostro bene:
distrugge i segni del male, ci riscalda con il suo tepore,
torna a illuminare la strada che conduce alla vita.

Cat - Insieme acclamiamo: **Ascoltaci, o Padre.**

Let2 - O Padre, grazie per la tenerezza infinita che hai per noi.
Continua a guidarci con amore.

T - Ascoltaci, o Padre.

Let2 - Non ho paura del tuo fuoco, o Padre.
Ho bisogno che distrugga ciò che impedisce l'incontro vero
con i miei amici e con te.

T - Ascoltaci, o Padre.

Let2 - Sciogli il gelo del mio peccato, o Padre: donami un cuore nuovo.

T - Ascoltaci, o Padre.

Let2 - Donami il tuo Spirito, o Padre, che porti nel mio cuore l'amore.

T - Ascoltaci, o Padre.

Canto di acclamazione

Lode a te, o Cristo.

Durante il canto il celebrante accende la lampada e la posizione tra i rami secchi.

Vangelo

Mt 6, 1-6.16-18

Cel - Il Signore sia con voi.

T - E con il tuo Spirito.

Cel - Dal Vangelo secondo Matteo.

T - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Cel - Parola del Signore

T - Lode a te, o Cristo.

Commento

- *Pregiera*
- *Digiuno*
- *Carità*

Canto

Solo Rit. - Come fuoco vivo

Momento C

Cenere, dalla morte alla vita

Introduzione 3

Cat - I rami secchi, quando vengono bruciati dal fuoco, diventano cenere.
Una polvere leggerissima e sottile, che un soffio di vento può cancellare.
Ma nel progetto di Dio nulla va sciupato.
Anche in quella cenere spenta
è possibile intravedere riflessi d'argento prezioso.
All'origine del mondo, dice la Bibbia,
il Signore fece il primo uomo con un po' di cenere e ne fece un capolavoro.

Salmo 50

T, cantato - Dal profondo, Signore, gridiamo il tuo nome,
dalle strade del mondo vogliamo tornare a te.
Dal profondo, Signore, gridiamo il tuo nome,
solo in te la vita risplenderà.

Let3 - Signore, tu trovi dentro di me verità,
nel profondo del cuore mi insegna la sapienza.
Non permettere più che sia lontano da te,
non privarmi del tuo santo Spirito.

T, cantato - Dal profondo, Signore, gridiamo il tuo nome,
dalle strade del mondo vogliamo tornare a te.
Dal profondo, Signore, gridiamo il tuo nome,
solo in te la vita risplenderà.

Let3 - Ridonami la gioia di chi è salvato,
mi sostenga la certezza della tua generosità.
Restituiscimi, o Padre, la purezza del cuore;
rendi convinte e salde le mie decisioni.

T, cantato - Dal profondo, Signore, gridiamo il tuo nome,
dalle strade del mondo vogliamo tornare a te.
Dal profondo, Signore, gridiamo il tuo nome,
solo in te la vita risplenderà.

Benedizione delle Ceneri

Cel - O Padre, che hai pietà di chi si pente
e doni la tua pace a chi si converte,
accogli con paterna bontà la preghiera del tuo popolo
e benedici + questi tuoi figli,
che riceveranno l'austero simbolo delle Ceneri
perché, attraverso l'itinerario spirituale della Quaresima,
giungano completamente rinnovati
a celebrare la Pasqua del tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T - Amen.

*Il celebrante asperge le Ceneri con l'acqua benedetta in silenzio.
Poi inizia il canto.*

Imposizione delle Ceneri

*Il celebrante si impone le Ceneri,
si avvicina ai fedeli e impone le Ceneri a ciascuno.*

Imposizione delle Ceneri

"Convertiti e credi nel Vangelo"

Momento D

Il profumo, testimoni della gioia

Introduzione 4

Cat - L'ultima immagine, il profumo, è segno della testimonianza, della bellezza e della gioia.

La cenere ha concimato il terreno, l'acqua fa crescere, i frutti e i fiori porteranno profumo.

Attraverso il perdono e le opere buone i rami secchi della nostra vita si trasformano in una primavera di bontà.

Canto del Padre nostro

Cel - Ci rivolgiamo al Padre, con la preghiera dei figli.

T, cantato - Padre nostro...

Orazione

Cel - Preghiamo.

Portiamo nel cuore l'invito del nostro amico Gesù:
facciamo vincere la vita nuova, i gesti di amore;
diventiamo testimoni della misericordia di Dio,
facciamo fiorire ogni giorno la gioia
e portiamo ovunque la luce del suo amore.
Per Cristo nostro Signore.

T - Amen.

Avvisi

Benedizione finale

Cel - Il Signore sia con voi.

T - E con il tuo spirito.

Cel - Vi benedica Dio onnipotente,
Padre + e Figlio e Spirito Santo.

T - Amen.

Cel - Seguiamo il Signore Gesù, con fedeltà e generosità.
Andiamo in pace.

T - Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale con gesto profumo

Lui verrà e ti salverà